



La svolta potrebbe arrivare dalle immagini delle telecamere di videosorveglianza

Rapina ad Euroma2, proseguono le indagini

Proseguono le indagini sulla rapina messa a segno il 20 aprile scorso all'interno di una gioielleria del centro commerciale Euroma2. Gli investigatori della Squadra Mobile stringono il cerchio attorno al commando composto da cinque uomini, fuggiti con un bottino di oltre centomila euro tra orologi e gioielli.

La svolta potrebbe arrivare dalle immagini delle telecamere di videosorveglianza. Dopo giorni di analisi, gli agenti avrebbero ricostruito parte della fuga dei banditi lungo via Cristoforo Colombo, indirizzando le ricerche nel quadrante sud della Capitale. Subito dopo il colpo, i rapinatori erano scappati a bordo di

un'Audi RS3 grigia, inseguita da una volante della polizia. Durante la fuga, a velocità altissima, i malviventi avrebbero utilizzato fumogeni ed estintori per ostacolare gli agenti e guadagnare terreno. Un inseguimento durato pochi minuti, prima che l'auto sparisse nel traffico. Nelle prime ore successive alla rapina, gli

investigatori avevano ipotizzato una fuga fuori Roma, attivando controlli anche ai caselli autostradali. Ma i nuovi elementi raccolti dalle telecamere avrebbero cambiato scenario: i banditi potrebbero essersi nascosti proprio nell'area sud della città, tra Ostia, Acilia, Pomezia e il litorale romano.

a pagina 2

Uomo ustionato: acido lanciato da finestra della ex



a pagina 3

Premio Leader del Made in Italy al MIMIT: IV edizione



a pagina 5

Borseggio con la tecnica del "finto fotografo"

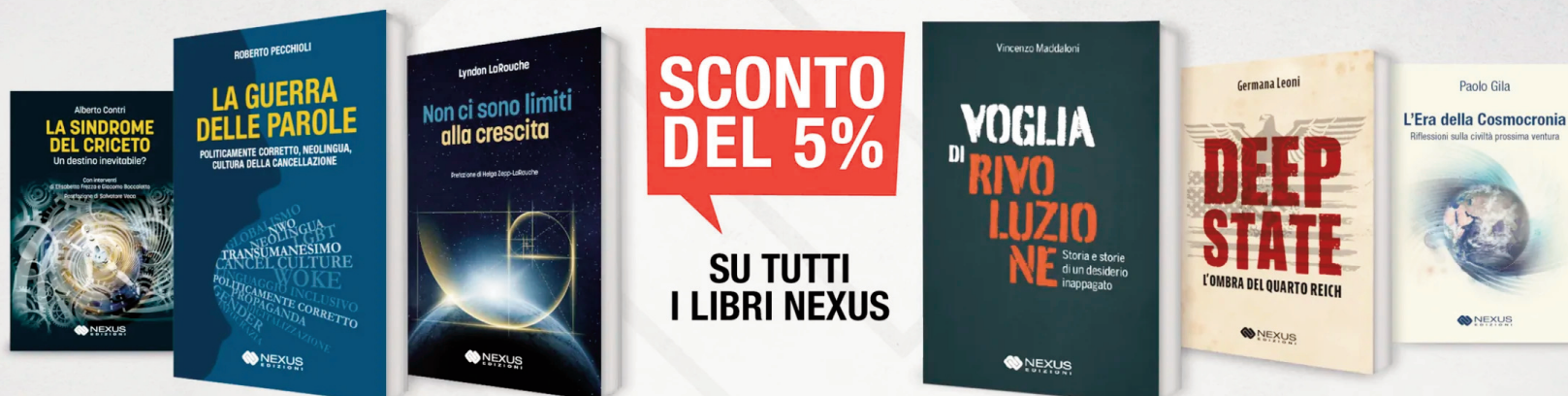
Denunciati quattro giovani beccati a Fontana di Trevi: furto sventato

La Polizia Locale di Roma Capitale ha sventato un borseggio alla Fontana di Trevi, nel cuore del Centro Storico, fermando un gruppo di giovani che utilizzava la tecnica del "finto fotografo". L'intervento, eseguito da una pattuglia del GSSU durante i controlli mirati nelle aree a maggiore afflusso turistico, ha permesso di recuperare il portafogli rubato a una visitatrice straniera. Proseguono i ser-



vizi di vigilanza della Polizia Locale nelle piazze più frequentate dai turisti, con particolare attenzione alle zone monumentali della Capitale. Gli agenti del Gruppo Sicurezza Sociale Urbana sono intervenuti a Fontana di Trevi dopo le segnalazioni di presenti che avevano notato movimenti sospetti e approcci insistenti ai danni dei visitatori intenti a scattare fotografie.

a pagina 4



La svolta dalle immagini della videosorveglianza

Euroma2, le indagini



Le immagini registrate all'interno del centro commerciale hanno inoltre permesso di ricostruire l'assalto. Il commando, vestito di nero e con il volto coperto, è entrato in azione in pieno giorno. In poco più di un minuto i rapinatori hanno distrutto le vetrine con martelli e

picconi, svuotato espositori e casseforti, quindi coperto la fuga con il fumo dei fumogeni, seminando il panico tra clienti e dipendenti. Le indagini ora proseguono su due fronti: identificare i componenti della banda e ritrovare l'auto utilizzata per il colpo, sparita nel nulla dopo la fuga.

Svaligiato negozio in via del Ponte di Piscina Cupa

Furto lampo a Castel Romano

Un colpo messo a segno in meno di due minuti ha preso di mira il negozio Mihome in via del Ponte di Piscina Cupa, nel quadrante sud della Capitale. Nella notte di lunedì 18 maggio un gruppo di malviventi ha portato via il registratore di cassa e si è dileguato prima dell'arrivo delle pattuglie. Le immagini di videosorveglianza pubblicate dal negozio sui social inquadrano quattro uomini con il volto coperto arrivare poco dopo la mezzanotte a bordo di un'auto scura dal profilo sportivo, riconoscibile per lo spoiler posteriore. La banda ha agito con ruoli definiti: due hanno forzato la serranda d'ingresso in pochi istanti, un terzo ha allargato l'accesso con una spranga di ferro e il quarto è rimasto all'esterno a fare da palo. Il veicolo è rimasto con il motore acceso per consentire una fuga immediata. Una volta all'interno, i malviventi si sono diretti verso l'area casse. Non-

stante l'attivazione del sistema nebbiogeno, pensato per azzerare la visibilità, i quattro hanno proseguito senza esitazioni. In pochi secondi hanno sradicato il registratore di cassa, lo hanno riposto in un sacco e sono usciti prima che il fumo artificiale saturasse completamente i locali. Il modus operandi indica un probabile sopralluogo precedente: i ladri si sono mossi con rapidità, come se conoscessero la disposizione interna e i dispositivi di sicurezza. I filmati sono al vaglio per risalire all'identità degli autori e per individuare con precisione il modello dell'auto utilizzata per la fuga. Nonostante i danni a vetrina e serranda, il punto vendita è tornato operativo già nella giornata di lunedì. Restano in corso gli approfondimenti investigativi per ricostruire ogni fase dell'incursione e quantificare compiutamente l'entità del furto.

A Conca d'Oro una nuova figura per aiutare gli anziani

"Badante di quartiere"



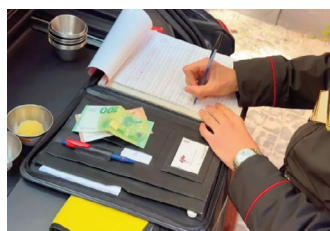
C'è chi ha bisogno di ritirare una medicina, chi non riesce a prenotare una visita medica e chi, semplicemente, vorrebbe fare due passi senza sentirsi solo. A Roma, nel quartiere Conca d'Oro, nasce così una nuova figura pensata per aiutare gli anziani nelle difficoltà quotidiane: l'assistente di prossimità. Il progetto è partito nelle strade intorno a via Valsavaranche, dove molte persone anziane vivono da sole pur mantenendo la propria autonomia. Un'iniziativa che punta a offrire supporto pratico ma anche compagnia, diventando un punto di riferimento per il quartiere. A

idearla è stata l'associazione "SARAIinsieme", fondata nei mesi scorsi dall'ingegnere e docente universitario Fabrizio Massimo Ferrara. L'obiettivo è semplice: creare una presenza stabile sul territorio capace di aiutare chi ha bisogno di una mano con commissioni, pratiche burocratiche o piccoli spostamenti. Non si tratta di un infermiere né di un assistente sociale, ma di una figura professionale dedicata all'ascolto e all'assistenza leggera: dall'accompagnare una persona a fare la spesa fino al supporto per lo Spid, l'Isce o la prenotazione di esami tramite Cup.

Due arresti e nove denunce dei Carabinieri nel centro di Roma

Truffa delle campanelle e furti

Prosegue l'azione di controllo del territorio da parte dei Carabinieri della Compagnia di Roma Centro, impegnati nel contrasto di furti e truffe nelle zone a maggiore afflusso turistico. Il bilancio delle ultime ore registra due arresti in flagranza e nove denunce in stato di libertà. Nell'ambito del dispositivo sono state identificate oltre cento persone e sono stati controllati decine di veicoli. L'attenzione si è concentrata sui luoghi simbolo del centro storico, con particolare riguardo al contrasto dei reati predatori e delle truffe di strada, per rafforzare la sicurezza percepita da residenti e turisti. I Carabinieri del Comando Roma Piazza Venezia, durante le verifiche in Largo Gaetana Agnesi nel Rione Monti, hanno arrestato due cittadini algerini di 30 e 27 anni, entrambi senza fissa dimora, disoccupati e con precedenti, ritenuti responsabili di furto aggravato in concorso. I militari



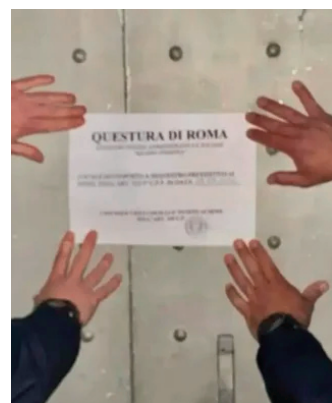
li hanno sorpresi subito dopo l'asportazione con destrezza di un marsupio a una turista statunitense di 20 anni impegnata a fotografare il Colosseo. All'interno erano custoditi uno smartphone, due carte di credito e 100 dollari, interamente recuperati e restituiti alla vittima. Sei cittadini romeni di età compresa tra 27 e 47 anni, tutti senza fissa dimora e con precedenti, sono stati denunciati perché gravemente indiziati di truffa, esercizio di giochi d'azzardo e furto con strappo. Secondo quanto ricostruito, agivano con ruoli distinti di croupier, finti scommettitori e vedette, utilizzando artifici e raggiri, tra cui l'occultamento della pallina, per indurre i passanti a credere in false

possibilità di vincita. Uno di loro, 34enne, è stato inoltre denunciato per aver sottratto 300 euro a una turista macedone, che ha presentato denuncia querela al Comando di Piazza Venezia, ottenendo poi la restituzione della somma. Nello stesso contesto sono stati denunciati a piede libero tre cittadini romeni di 26, 39 e 36 anni, senza fissa dimora, sorpresi a gestire il cosiddetto gioco delle tre campanelle con ruoli definiti di croupier, finti scommettitori e vedette. Il 39enne è stato trovato con un pugnale dalla lama di 19 centimetri e dovrà rispondere anche del reato di porto di armi o oggetti atti a offendere. Il materiale per il gioco d'azzardo e l'arma bianca sono stati sequestrati, mentre ai tre è stato notificato l'ordine di allontanamento per 48 ore dal centro storico e sono state elevate sanzioni amministrative da 100 euro ciascuno per violazione del Regolamento di Polizia Urbana.

Il provvedimento rientra nel giro di verifiche intensificate dopo la tragedia di Crans-Montana

Porta Portese, sequestrata discoteca abusiva

Porta Portese, sequestro per il club Sinners di via Portuense 82 a seguito di accertamenti della Questura di Roma sulle condizioni di sicurezza nei locali. Il provvedimento, scattato l'8 maggio e convalidato dal gip, rientra nel giro di verifiche intensificate dopo la tragedia di Crans-Montana, il rogo di Capodanno costato 41 vittime. Secondo quanto rilevato dagli agenti della Divisione di polizia amministrativa, il Sinners organizzava e promuoveva serate con dj set sui social richiamando decine di giovani, trasformando di fatto il locale in una discoteca abusiva priva delle autorizzazioni amministrative e delle condizioni minime di sicurezza previste. L'operazione è stata comunicata l'8 maggio dagli stessi gestori e l'immobile è stato posto sotto sequestro. Dall'ispezione notturna è emerso che l'attività principale si concentrava al piano terra, con uno spazio aperto sul terrazzo ac-



cessibile tramite scala esterna in ferro. Una volta riscontrata l'assenza delle autorizzazioni per i trattenimenti danzanti, la serata è stata interrotta e la verifica ha documentato «gravi criticità sotto il profilo strutturale, igienico-sanitario e della safety». Gli specialisti della Questura hanno rilevato «la presenza di materiale privo delle previste certificazioni ignifughe e di cavi elettrici pendenti, nonché multi prese affisse alle pareti in condizioni non idonee sotto il profilo della sicurezza degli avventori e dei dipendenti».

Inoltre «l'unica uscita di emergenza, corrispondente con l'ingresso alla struttura, non era adeguatamente illuminata, oltre che compromessa nella sua effettiva funzionalità dalla presenza di un nastro delimitato da paletti per perimetrare l'area di accesso lungo quello che, di fatto, era adibito anche a percorso di esodo. Nel corso delle verifiche sono state riscontrate altresì gravi carenze sotto il profilo igienico-sanitario nell'unico bagno nelle disponibilità dei dipendenti e negli spazi adibiti a magazzino». La società ha informato i clienti sui propri canali: «Informiamo la nostra clientela che Sinners club Roma sarà chiuso temporaneamente fino a nuova comunicazione. Le date della riapertura saranno comunicate appena possibile attraverso i nostri canali ufficiali. Ci scusiamo per il disagio e vi ringraziamo per la comprensione».

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.R.L. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.IT
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM - AVV. NICOLA MASSAFRA

Acido lanciato da finestra dalla ex: denunciata la donna quarantenne

Torpignattara: uomo ustionato



Un cinquantenne è rimasto ustionato nel quartiere di Torpignattara a Roma dopo essere stato colpito da un liquido corrosivo lanciato da una finestra. L'episodio è avvenuto la scorsa notte, durante una lite tra ex: l'uomo in strada e la donna alla finestra di un appartamento. La segnalazione al 112 è partita poco prima della mezzanotte del 20 maggio dai residenti della strada preoccupati per le urla del-

l'uomo che dopo essere stato colpito si è diretto ad una fontanella per lavarsi. Secondo quanto ricostruito, i due stavano litigando quando la donna avrebbe versato un potente disgregante chimico sul 50enne. Acido che ha causato ustioni guaribili in 20 giorni. Il personale del 118 è intervenuto sul posto e ha prestato le prime cure. L'uomo è stato quindi trasferito in ambulanza all'ospedale Sant'Eugenio per i neces-

sari accertamenti e trattamenti. Sul posto sono arrivati gli agenti del Distretto Prenestino che hanno identificato la donna quarantenne che è stata denunciata per lesioni. Sequestrato inoltre il flacone che conteneva il disgregante liquido. Restano da chiarire la relazione tra i due e le cause che hanno determinato il ferimento. Gli accertamenti proseguono per ricostruire con precisione la dinamica dell'accaduto.

Maxi sequestro di stupefacenti: arrestato 39enne di Santa Marinella

Auto con doppiofondo per la droga



Un controllo di routine sul litorale a nord di Roma si è trasformato in un maxi sequestro di droga. Un 39enne di Santa Marinella, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato dai militari della locale Stazione durante un servizio di controllo del territorio, dopo che l'auto su cui viaggiava ha insospettito la pattuglia. L'attenzione degli operanti si è concentrata su un veicolo modificato con un vano nascosto sotto la pedana, ritenuto un doppiofondo utilizzato per occultare e trasportare sostanze stu-

pefacenti. La verifica si è quindi estesa al mezzo, all'abitazione e alla persona fermata, facendo emergere un quadro ritenuto compatibile con un'attività di spaccio organizzata. Nell'ambito della perquisizione, i militari hanno sequestrato circa 4 kg di hashish suddivisi in 53 panetti e oltre 1 kg di cocaina già confezionata in 511 dosi, pronte per l'immissione sulle piazze di spaccio. Rinvenuti anche un bilancio di precisione, materiale per il confezionamento e 12.200 euro in contanti,

somma ritenuta correlata ai proventi dell'illecita attività. Secondo gli investigatori, il sequestro rappresenta un duro colpo al traffico di droga sul litorale nord della provincia di Roma, poiché la quantità di stupefacente rinvenuta avrebbe potuto alimentare per giorni il mercato locale. Le indagini della Stazione di Santa Marinella proseguono per accertare eventuali collegamenti con una rete di distribuzione più ampia e per definire con precisione i canali di approvvigionamento e smercio.

Si era rifiutato di fare la corsa ad una 48enne disabile con cane guida

Denunciato un tassista a Roma

Una 48enne ipovedente e affetta da sordità totale ha presentato una denuncia contro un tassista che, secondo quanto riportato, le avrebbe rifiutato la corsa a causa del cane da assistenza e l'avrebbe poi aggredito verbalmente, spintonandola. L'episodio è avvenuto il 10 marzo in piazza Mazzini, a Roma, mentre la donna stava raggiungendo il luogo di lavoro in piazza Giuseppe Verdi, nel quartiere Parioli. Secondo quanto riportato dalla vittima nella querela il conducente le avrebbe esplicitamente rifiutato la corsa perché "accompagnata dal mio cane assistente". L'avrebbe inoltre spintonata. La 48enne riferisce di essersi quindi rivolta a un secondo taxi, mentre il primo avrebbe iniziato a protestare; a quel punto un altro conducente sarebbe intervenuto chiarendo che il cane da assistenza aveva diritto di salire a bordo. Secondo il racconto, la discussione sarebbe degenerata in un'aggressione verbale



che la vittima avrebbe compreso in parte leggendo il labiale "data la vicinanza del suo viso". Nei momenti concitati la donna ha tentato di contattare il 112, ma la comunicazione non sarebbe andata a buon fine per la sordità. La centrale operativa avrebbe poi richiamato il numero associato a una parente, che, ignara dell'accaduto, avrebbe richiesto l'invio di un'ambulanza presso il luogo di lavoro della 48enne. Nel frattempo, secondo quanto denunciato, il tassista si sarebbe allontanato. L'atto è stato raccolto presso il Distretto di Polizia Salario

Parioli "con l'ausilio di un collega di lavoro e mediatore della lingua dei segni". La donna ha inoltre espresso formalmente la volontà di "perseguire penalmente l'autore dei fatti", qualora emergano ipotesi di reato. Decisivo il gesto dell'altro conducente presente in piazza Mazzini, che si sarebbe offerto di testimoniare sull'accaduto e di accompagnare gratuitamente la 48enne fino all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, dove lavora. La vittima ha informato dell'episodio la Lega del Filo d'Oro.

Sequestro penale preventivo di cinque strutture edili nel viterbese

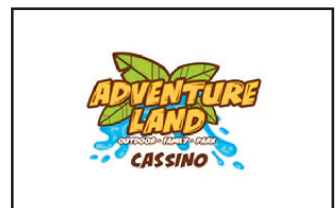
Ricoveri e sgambatoi abusivi per cani

I carabinieri forestali hanno eseguito un sequestro penale preventivo di cinque strutture edili adibite a ricoveri e sgambatoi per cani in località Paterno, a Faleria, nel viterbese. L'intervento, effettuato nei giorni scorsi dai militari della stazione di Civita Castellana insieme ad altri reparti dell'Arma e al servizio veterinario della Asl di Viterbo, rientra nei controlli per la tutela del territorio. L'attività si è svolta in un contesto di particolare pregio ambientale e paesaggistico, riconosciuto di notevole interesse pubblico e sottoposto a vincolo archeologico. La presenza delle opere, secondo gli accertamenti, risultava priva dei necessari titoli abilitativi in un'area vincolata, motivo per cui si è proceduto al sequestro delle cinque strutture. Le indagini hanno portato all'identificazione e alla denuncia a piede libero del presunto responsabile. Sono state contestate due violazioni.



La prima riguarda il reato urbanistico-paesaggistico per la realizzazione di interventi edilizi in assenza del permesso di costruire in zona sottoposta a vincoli paesaggistici. La seconda attiene allo sversamento di rifiuti liquidi sul suolo e alla raccolta non autorizzata di rifiuti liquidi non pericolosi, nello specifico deiezioni animali, all'interno di una fossa impermeabilizzata. In caso di condanna, il presunto responsabile rischia l'arresto fino a due anni e l'ammenda da 15mila 493 a 51mila 645 euro, oltre alla demoli-

zione e al ripristino dello stato dei luoghi, e l'arresto da tre mesi a un anno o l'ammenda da 2mila 600 a 26mila euro. In parallelo sono state avviate le procedure amministrative per il ripristino, con obbligo di demolizione delle opere abusive. Per l'illecito relativo ai rifiuti è stata applicata la prescrizione asseverata, finalizzata alla rapida rimozione e al conferimento in impianti autorizzati, che consente al contravventore, in caso di esito positivo, l'estinzione del reato tramite pagamento di una somma pecuniaria.



Denunciati quattro giovani beccati a Fontana di Trevi: furto sventato

Borseggio con la tecnica del "finto fotografo"



Secondo quanto ricostruito dagli operanti, il gruppo, composto da quattro giovani, agiva con un metodo collaudato. Alcuni componenti distraevano i turisti fingendo di offrire assistenza per scattare immagini ricordo e creando confusione con movimenti ravvicinati e

spintoni, mentre un complice sottraeva il portafogli alla vittima per poi passarlo a un altro membro incaricato di occultare la refurtiva e allontanarsi rapidamente dal luogo. Gli agenti del GSSU sono intervenuti bloccando i sospetti e recuperando nell'immediatezza il portafogli sottratto. Il bene è

stato restituito alla legittima proprietaria insieme agli effetti personali e al denaro contenuto. La vittima, una turista australiana che non si era accorta del furto fino all'arrivo della pattuglia, ha formalizzato denuncia presso gli uffici della Polizia Locale di Roma Capitale.

Targa commemorativa a Palazzo Braschi e l'intitolazione di una piazza a Rebibbia

La Capitale ricorda Marco Pannella

Il Comune di Roma annuncia nuove iniziative in memoria del leader radicale. Il sindaco Roberto Gualtieri conferma la posa di una targa commemorativa a Palazzo Braschi e l'intitolazione di una piazza a Rebibbia, nell'area antistante la casa circondariale: «Ricorderemo Marco Pannella con una targa commemorativa a Palazzo Braschi e tra poche settimane, intollereremo proprio nell'area antistante la casa circondariale di Rebibbia una piazza a suo nome». Il Comune di Roma annuncia nuove iniziative in memoria del leader radicale. Il sindaco Roberto Gualtieri conferma la posa di una targa commemorativa a Palazzo Braschi e l'intitolazione di una piazza a Rebibbia, nell'area antistante la casa circondariale: «Ricorderemo Marco Pannella con una targa

commemorativa a Palazzo Braschi e tra poche settimane, intollereremo proprio nell'area antistante la casa circondariale di Rebibbia una piazza a suo nome». La Fondazione Marco Pannella e il partito Radicale hanno ritenuto insufficiente la sola targa istituzionale e hanno promosso un atto di «disobbedienza civile» nella sede di via di Torre Argentina 76. Davanti all'ingresso è stata affissa un'insegna in cartone pressato "effetto marmo" che richiama le battaglie per i diritti civili, i diritti umani e la nonviolenza. A installarla, con un cordino fissato al portabandiera, è stato il segretario Maurizio Turco, alla presenza di numerosi esponenti radicali e di Chiara Colosimo, presidente della Commissione parlamentare Antimafia e deputata di Fratelli d'Italia. Nel de-

cennale, diversi rappresentanti istituzionali hanno ricordato la figura di Pannella. Il senatore Filippo Sensi rievoca il viaggio a Mosca per i funerali di Anna Politkovskaja: «Fu l'unico italiano e l'unico rappresentante dell'Ue ad andare alle esequie». Il presidente della Camera, Lorenzo Fontana, sottolinea: «Ho sempre ammirato la sua forza di mettere le idee del partito Radicale al centro del dibattito politico». Il ministro dell'Università, Anna Maria Bernini, afferma: «Ci manca: ha lasciato un segno indelebile, impossibile da ignorare». Matteo Renzi ricorda: «Ricordo con grande emozione il nostro ultimo incontro qualche giorno prima della sua morte». Dal fronte politico arriva anche la nota di +Europa: «Noi continuiamo la mobilitazione per lo Stato di diritto e nelle carceri».

Il primato laziale sulle scommesse sportive

Lazio 2° per gioco d'azzardo

Lazio seconda regione in Italia per gioco d'azzardo nel 2025 e primato assoluto nelle ricerche legate alle scommesse sportive. È la fotografia dell'Indice regionale del gioco (IRG) 2026 di Casinos.com, che incrocia i dati ufficiali del MEF con i volumi di Google Trends sulle query "sala slot", "sala scommesse" e "casino online". Con 2,14 miliardi di euro spesi, il territorio si conferma tra i più attivi, trainato da Roma. Il Lazio ottiene 71,49 punti su 100 e si colloca alle spalle della sola Lombardia, ferma a 81. Decisivo il punteggio massimo, 100 su 100, nella voce relativa a "sala scommesse", valore a cui nessuna altra regione si avvicina. Sul piano della spesa, il Lazio è terzo con 2,14 miliardi, dietro Lombardia (3,82 miliardi) e Campania (2,69 miliardi), in un contesto nazionale da 165 miliardi complessivi e 11,4 miliardi di entrate erariali. Secondo l'analisi, il primato laziale sulle scommesse sportive trova in Roma il

principale motore: tifoserie numerose, una cultura sportiva diffusa e una concentrazione di sale scommesse senza equivalenti nel Paese. Il Lazio è forte anche sul fronte casinò online con 68 punti, secondo solo alla Valle d'Aosta, e registra 78 punti sulle slot, sopra la media nazionale. Il caso Lazio evidenzia un mercato disallineamento tra volumi economici e interesse digitale. Pur spendendo meno della Campania, la regione la supera nell'indice complessivo grazie alle ricerche online. La spesa la pone al terzo posto, ma le ricerche la proiettano al secondo, rendendo il Lazio l'esempio più evidente del divario tra gioco fisico e gioco cercato sul web. L'IRG 2026 integra la spesa effettiva 2025 (peso 40%, fonte MEF) con l'interesse digitale misurato da Google Trends (peso complessivo 60%). Tutte le componenti sono normalizzate su una scala 0-100 per costruire un indicatore unico e comparabile tra regioni.

L'iniziativa avverrà sabato al parco Sandro Pertini

Retake Day a Pietralata

Sabato 23 maggio a Roma il parco Sandro Pertini di Pietralata sarà il punto di partenza del Retake Day 2026, la giornata nazionale dedicata alla cura dei beni comuni che collegherà la Capitale a numerose città italiane. L'appuntamento è alle 10.00, con ingresso da via della Lignite, per una mattinata di interventi tra verde pubblico e strade del quartiere. I volontari dei gruppi Retake Roma si ritroveranno per una serie di azioni di rigenerazione urbana. Le attività previste comprendono lo sfalcio dell'erba all'interno del parco, la raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le vie adiacenti e la rimozione delle tag vandaliche da mura e arredi urbani. I partecipanti sono invitati a portare con sé gli strumenti di base: pinze, sacchi, guanti, raschietti e striscioni. La mattinata si concluderà alle 12.30 con il rientro al parco e la tradizionale foto di gruppo. L'iniziativa è aperta a tutti, senza limiti di età, e punta a rafforzare il legame tra

cittadini e quartieri attraverso azioni concrete e relazioni di comunità. Per partecipare è necessaria l'iscrizione tramite l'app Retake o sul sito shorturl.at/WOCVG. Il programma completo è disponibile su bit.ly/RetakeDay2026, mentre per informazioni è attiva la casella email roma@retake.org. "Il Retake Day rappresenta un'occasione aperta a tutti i cittadini che credono nel valore della partecipazione e della cura condivisa", dichiara il presidente di Retake Fabrizio Milone. "Invitiamo tutti a partecipare - grandi e piccoli, cittadini, associazioni e rappresentanti istituzionali - perché la cura dei beni comuni riguarda ciascuno di noi. Ogni intervento, anche il più piccolo, contribuisce a costruire comunità più consapevoli, luoghi più vivibili e un rapporto più forte tra persone e territorio. Insieme possiamo davvero prenderci cura dell'Italia, partendo dagli spazi che viviamo ogni giorno".

Soccorso e affidata al Centro recupero animali selvatici

Civetta ferita a Latina Scalo

Una civetta ferita è stata recuperata nei giorni scorsi a Latina Scalo e affidata alle cure del Centro recupero animali selvatici del Reparto carabinieri biodiversità di Borgo Fogliano. L'esemplare è stato trovato a bordo strada in via delle Industrie, stordito con ogni probabilità dopo l'impatto con un'auto in transito. Il volatile è stato notato da un carabiniere libero dal servizio mentre faceva jogging. Il militare ha messo in sicurezza l'animale e ha attivato le procedure di recupero tramite il Gruppo carabinieri forestale di Latina. L'intervento ha consentito il trasferimento rapido al centro specializzato per gli accertamenti e le cure necessarie. La civetta è stata trasportata al Cras di Borgo Fogliano, dove è stata presa in carico dal personale qualificato. In sede di controllo non sono emersi elementi utili per stabilire con certezza la causa dello stato di difficoltà e non sono state riscontrate ferite da arma da fuoco. Lo stato di stordimento resta riconducibile, secondo le

prime valutazioni, a un possibile urto con un veicolo. Dal Comando provinciale dei carabinieri ricordano il quadro normativo regionale: "La gestione e il recupero della fauna selvatica nel Lazio si basa su un sistema regionale di tutela, controllo e riabilitazione, regolato principalmente dalle Leggi Regionali 17/1995 e 4/2015". In caso di rinvenimento di animali in difficoltà è possibile contattare il Cras competente per territorio, distinto per tipologia faunistica. Per la struttura di riferimento è attivo il numero 0773-209049, dal lunedì al sabato dalle 8 alle 14. Le raccomandazioni operative restano chiare: "Si raccomanda, a chi dovesse imbattersi in un volatile ferito o comunque in evidente stato di difficoltà, di inserirlo in una scatola chiusa e comunque di limitare al minimo i contatti con l'animale. È possibile trasportarlo nell'abitacolo di un automezzo per eventualmente raggiungere il Cras, assicurandosi che la scatola sia ben chiusa".

RDA MOTORS SPA



Soluzioni per dormire




AUTOTRASPORTI




MOBILI

HOME FACTORY



UNIVERSAL TRADE SRL





generators




.info

Romina Nicoletti: "Questo riconoscimento permette spesso alle imprese italiane di posizionarsi su fasce medio-alte, meno esposte alla competizione di prezzo"

Premio Leader del Made in Italy al MIMIT: dove l'eccellenza incontra il futuro

Il Made in Italy non è solo un marchio, ma è anche una leva geopolitica e di business: a Roma torna la IV edizione del Premio "Leader del Made in Italy", ospitato nel cuore del MIMIT, dove è stato analizzato l'impatto del brand Italia. L'evento, che ha beneficiato del patrocinio del MIMIT e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, è stato realizzato in collaborazione con media partner del calibro di The Unique Magazine, Arena Digitale e Euro-borsa. Il saper fare italiano torna protagonista al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT). Nella cornice di Palazzo Piacentini si è svolta ieri, 19 maggio 2026, la presentazione ufficiale della IV edizione del Premio "Leader del Made in Italy". Cambiano i tempi e cambia anche il concetto di Made in Italy. Per questo il premio, istituito nel 2023, ha celebrato le eccellenze italiane cogliendone anche l'evoluzione del concetto stesso del marchio. Resta un fattore comune: l'appuntamento annuale riconosce, valorizza e premia gli imprenditori e le aziende che consolidano il brand Italia come simbolo globale di qualità, artigianalità e competitività. Al centro del dibattito un tema cruciale per l'economia contemporanea: il Nation Branding & e il Soft Power italiano, intesi come la capacità delle nostre eccellenze di esercitare un'influenza globale guidando l'innovazione e interpretando i rapidi mutamenti dei mercati internazionali. A dare il via ai lavori, davanti a una Sala degli Arazzi gremita di imprenditori, opinion leader e diplomatici, è stata la Dott.ssa Elena Lorenzini, Vice Capo di Gabinetto del MIMIT, che ha aperto la cerimonia leggendo il messaggio del Ministro Adolfo Urso: "Il Governo deve continuare a sostenere le imprese con strumenti per innovazione, sostenibilità e diversificazione dei mercati. L'Europa ha rafforzato i rapporti commerciali con partner strategici come Mercosur, India, Emirati Arabi Uniti, Australia, In-

donesia e presto anche Messico, creando nuove opportunità per le aziende. Il sostegno va soprattutto a chi punta su resilienza, tecnologia e sostenibilità, per tutelare il lavoro e valorizzare il Made in Italy". Per affrontare percorsi, anche molto complessi, come quello dell'internazionalizzazione c'è bisogno di sostegno e gli strumenti ci sono, ma bisogna conoscerli. Il concetto di resilienza è stato ripreso e approfondito da Romina Nicoletti, CEO di M. Ro, che nel suo discorso di apertura ha evidenziato la forza strategica del nostro tessuto produttivo: "La diversificazione produttiva e commerciale è effettivamente uno dei motivi per cui il sistema del Made in Italy ha mostrato una certa resilienza nelle crisi. Allo stesso tempo, il brand Made in Italy funziona davvero come un asset competitivo. Nei mercati internazionali è associato a qualità, stile, artigianalità e innovazione. Questo riconoscimento permette spesso alle imprese italiane di posizionarsi su fasce medio-alte, meno esposte alla competizione di prezzo". La tavola rotonda, moderata dal vicedirettore del TG2 RAI Fabrizio Frullani, ha visto un fitto confronto tra esperti del settore, tra cui Francesco Marcolini (Presidente di Lazio Innova), Francesca Alicata (Direttore Relazioni Esterne di SIMEST) e Fabio Barone Focarelli (Founder di FB Capital Consulting). L'intervento di Angelo Camilli, Vice Presidente per il Credito, la Finanza e il Fisco di Confindustria, ha permesso di riflettere sul tema cruciale dei finanziamenti, non secondario rispetto alla riuscita dei progetti e la messa in opera delle idee. "Senza credito non ci sono investimenti e senza investimenti non c'è crescita, innovazione e internazionalizzazione". Per affrontare percorsi, anche molto complessi, come quello dell'internazionalizzazione c'è bisogno di sostegno e gli strumenti ci sono, ma bisogna conoscerli. "Tempo fa - ha aggiunto Marcolini ai microfoni di

Radio Roma - SIMEST apriva a volte gli sportelli di finanziamento, c'era la fila la notte. Oggi lo sportello è sempre aperto, le richieste sono tantissime, anche le risorse lo sono. Se uniamo gli strumenti di SIMEST, i servizi di SACE, la finanza agevolata di Cassa Depositi e Prestiti per le grandi operazioni, le azioni delle Regioni, possiamo dire che gli strumenti ci sono. La parte importante è conoscerli e avere accesso agli stessi in modo ordinato". "Sicuramente le aziende italiane dimostrano grande resilienza in moltissimi contesti come anche e soprattutto quello attuale, che sicuramente non è semplice - ha precisato Alicata a Radio Roma -. Questo premio sicuramente darà l'opportunità di farci conoscere sempre di più come aziende di qualità che esportano il Made in Italy, conosciuto in tutto il mondo. Sicuramente gli strumenti SIMEST sono degli strumenti che possono supportare le aziende italiane che vogliono farsi conoscere, che vogliono far conoscere il proprio prodotto". Camilli ha aggiunto, ai nostri microfoni, che "sicuramente la premiazione e il racconto sono elementi molto importanti della narrazione delle storie delle imprese italiane: oggi le nostre imprese stanno dimostrando una grandissima capacità di esportazione in tanti settori di tutte le dimensioni, non solo grandi imprese, ma la metà delle esportazione è rappresentata da PMI. Sono imprese molto flessibili che riescono a diversificare molto velocemente i mercati di sbocco e in un momento come questo, devo dire stanno dimostrando una grandissima vitalità." Camilli ha chiesto un deciso rafforzamento del supporto alle imprese per contrastare l'attuale incertezza economica, criticando la rigidità delle normative bancarie europee e sollecitando una revisione delle regole prudenziali e dei crediti deteriorati. Ha inoltre auspicato un potenziamento strutturale del Fondo di Garanzia per le PMI, man-



tenendo la copertura all'80% per gli investimenti ed estendendo le tutele anche alle midcap. Il secondo panel ha assunto un respiro marcatamente globale grazie al contributo del Senatore Marco Scurria e di una qualificata delegazione diplomatica, tra cui S.E. Mirjana Jeremic (Ambasciatrice della Serbia in Italia), Loretta Kosa (Consigliere Agricolo dell'Ambasciata di Ungheria), S.E. Majlinda Frangaj (Ambasciatrice d'Albania presso la Santa Sede) e Zbigniew Wojciechowski (Regione Lubelskie, Polonia), a testimonianza dell'attrattiva e della reputazione del brand Italia all'estero. Il momento clou della giornata è stato la consegna dei 7 premi, suddivisi in 4 categorie e conferiti dal Sottosegretario del MIMIT Fausta Bergamotto, la quale ha ricordato come "Il Made in Italy è un brand forte e riconosciuto a livello internazionale, capace di mantenere vitalità e prestigio nel mondo". Ecco i leader premiati quest'anno, valutati attentamente dal Comitato Scientifico composto da Fabiana Romano (Presidente - The Unique Magazine), l'On. Souad Sbail, l'Avv. Romolo Reboa (Reboa Law Firm), Valeria Giaccari (Orienta S.p.A.) e Maurizio Pimpinella (A.P.S.P.): Promozione del Made in Italy all'Estero Robert V. Allegrini (Presidente della National Italian American Foundation - NIAF) premiato per il suo costante lavoro di valorizzazione dell'immagine italiana negli Stati Uniti. "È un onore ricevere il

premio da Anna Fendi e rappresentare i quasi 20 milioni di persone di origine italiana legate alla NIAF. Gli italo-americani sono tra i più fedeli ambasciatori del Made in Italy, e oggi è sempre più di moda uno stile di vita italiano". A premiare, un'icona di eleganza, Anna Venturini Fendi, che ha parlato ai presenti di come il coraggio e la visione possano fare la differenza: ha emozionato la platea ricordando come lo storico brand FENDI abbia trovato proprio a New York il trampolino di lancio per costruire il suo impero globale. Chef Daniele Cornacchia (Categoria Corporate): premiato per aver trasformato la cucina in uno strumento di dialogo interculturale. "Il mio obiettivo è cercare le materie prime migliori del nostro territorio [toscane] e metterle a disposizione di tutto il mondo". Sviluppo Estero & Made in Italy Italo Fontana (Founder & Designer di U-BOAT): per l'eccellenza nel design e nella manifattura orologiera. "In un mercato dominato dall'orologeria svizzera, U-Boat porta avanti con orgoglio l'eccellenza del Made in Italy". Antonio Santarelli (Amministratore Unico di Casale del Giglio): per aver coniugato sviluppo internazionale e autenticità del territorio. "Stiamo continuando ad ampliare la nostra presenza internazionale". Sostenibilità & Made in Italy Alessia Lucentini (CEO di Helios Domotics): premiata per le sue tecnolo-

gie innovative legate alla gestione intelligente dell'energia. "L'innovazione italiana continua ad avere successo nel mondo". Innovazione & Made in Italy Raffaele Simonetta (CEO di Space11): per l'alto impatto tecnologico nei settori dell'aeronautica leggera e della robotica. Immacolata De Santi (CEO di The Face 5.0 Italia): premiata per la sua visione imprenditoriale proiettata verso le sfide del futuro. "L'obiettivo è portare l'innovazione e la creatività italiana in una dimensione sempre più internazionale". L'evento si è chiuso con un'esortazione al futuro da parte della CEO di M. Ro, Romina Nicoletti, che ha ribadito la missione profonda del Premio: "Non siamo qui solo per onorare i traguardi raggiunti, ma per progettare quelli a venire, assicurandoci che le aziende italiane rimangano un punto di riferimento per qualità, creatività e capacità di adattarsi a un mercato in continua evoluzione, rispondendo alle esigenze di consumatori alla ricerca di eccellenza, autenticità e responsabilità sociale". Ai microfoni di radio Roma, Nicoletti aggiunge: "Ciò che vogliamo urlare al mondo è 'Viva l'Italia', questo è importante". Il successo dell'iniziativa, promossa dall'associazione Italian Delegation Made in Italy, è stato possibile anche grazie al supporto dei partner e sponsor: M.Ro Business Cooperation and Innovation Center, Zuccastregata e FB Capital Consulting.



Scovati manifesti della Seconda guerra mondiale in via Cola di Rienzo

Ritrovamento nel quartiere Prati

Cinque manifesti di propaganda risalenti al periodo bellico sono tornati alla luce a Roma durante la ristrutturazione di un locale in via Cola di Rienzo, nel cuore di Prati, a pochi passi da Piazza Risorgimento. La scoperta è avvenuta smontando le vetrine su strada di un vecchio negozio di scarpe, dietro uno specchio montato abusivamente decenni fa sul marciapiede a ridosso del palazzo. I manifesti, rimasti protetti per anni sotto gli allestimenti del punto vendita, sono affissi direttamente sulla muratura. Un operaio presente in cantiere ha spiegato che il materiale è emerso durante la rimozione degli elementi che facevano da sfondo alla vetrina, riportando alla vista un frammento intatto della Roma in guerra. Secondo quanto osservato sul posto, i fogli furono apposti dal



regime fascista, con ogni probabilità durante i bombardamenti del 1943 sulla Capitale. Tra i testi spiccano gli ordini ai cittadini sull'«oscuramento parziale delle luci» per eludere i bombardieri anglo-americani. Accanto a questi, compaiono manifesti firmati dal Comitato d'Azione Maltese indirizzati ai «Maltesi d'Italia» e agli «Italiani di Malta», con l'invito all'insurrezione contro gli inglesi e l'appello al ritorno della «piccola famiglia italiana sperduta nel

mare di Roma alla grande Madre». Il riaffiorare di questo nucleo di stampe belliche offre una testimonianza diretta della comunicazione d'emergenza e della propaganda nella Roma sotto attacco. Il contesto urbano di via Cola di Rienzo, tra i più frequentati del quartiere Prati, rende il ritrovamento particolarmente significativo per la memoria cittadina, riportando alla luce materiali originali rimasti nascosti per decenni dietro un allestimento di facciata.

Il riconoscimento valorizza il percorso avviato da Roma Capitale sull'intelligenza artificiale

Roma Capitale premiata all'AI Week

Riccardo Corbucci, presidente della commissione Roma Capitale, statuto e innovazione tecnologica, ha ricevuto il Premio McCarthy all'AI Week di Milano. Il riconoscimento valorizza il percorso avviato da Roma Capitale sull'intelligenza artificiale e sull'innovazione digitale, con progetti pensati per rendere i servizi pubblici più efficienti e trasparenti. Corbucci ha sottolineato il carattere corale del traguardo raggiunto: «Sono felice e onorato di aver ricevuto il Premio McCarthy, all'AI Week di Milano, per il lavoro che Roma Capitale sta portando avanti sull'intelligenza artificiale e sull'innovazione digitale. È un riconoscimento che considero soprattutto un premio alla città di Roma e al percorso di innovazione costruito in questi anni insieme all'Amministrazione e ai cittadini». Tra i progetti citati spicca

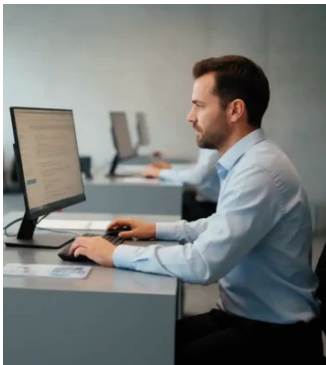
Julia, strumento pensato per garantire maggiore trasparenza e chiarezza a milioni di utenti, insieme agli investimenti nella rete 5G pubblica e nei digital twin, utili a leggere i dati urbani in tempo reale e a migliorare il governo della città. In questo solco Corbucci ha richiamato lo spirito dei pionieri dell'IA: «Con la stessa determinazione, a Roma abbiamo lavorato per portare l'innovazione dentro la pubblica amministrazione, superando resistenze culturali e trasformando strumenti tecnologici in servizi concreti per i cittadini». Il Premio McCarthy si aggiunge al riconoscimento ottenuto allo Smart City Expo di Barcellona, confermando la solidità del percorso capitolino. «Questo premio appartiene a tutta l'amministrazione guidata dal sindaco Roberto Gualtieri, ai dirigenti, ai funzionari e a tutta la

squadra politica che ha creduto con convinzione in un'innovazione tecnologica che è anche sociale. Ma appartiene soprattutto ai cittadini romani che hanno scelto di sperimentare nuovi strumenti e nuove modalità di relazione con la città». Sulle prospettive future, Corbucci ha rimarcato: «L'intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione non può essere un privilegio per pochi comuni virtuosi: deve diventare uno standard nazionale. Se l'AI può davvero migliorare la vita delle persone, allora deve crescere nella mano pubblica, con trasparenza, etica e senso di responsabilità». Il consigliere ha ringraziato Arsenalia per la segnalazione al premio e l'AI Week «per aver creato uno spazio di confronto e condivisione sulle sfide e le opportunità dell'intelligenza artificiale».

In città risultano ancora circa 11mila carte d'identità cartacee, pari a circa il 10% dei residenti

Carta d'identità elettronica a Latina

A Latina si accelera sul rilascio della carta d'identità elettronica in vista della scadenza fissata dall'Unione europea: dal 3 agosto la carta in formato cartaceo non sarà più valida e tutti i cittadini dovranno dotarsi del documento digitale. Secondo le stime comunali, in città risultano ancora circa 11mila carte d'identità cartacee, pari a circa il 10% dei residenti. Il tema è stato affrontato in Commissione Istruzione, con delega anche al Servizio Demografico, alla presenza dell'assessore Federica Censi e della dirigente Lucia Giovannucci. Per far fronte alla domanda, il Comune avvierà giornate straordinarie di sportello con open day già calendarizzati il 13 giugno e il 18 e 19 luglio per il rilascio della CIE. La spinta organizzativa punta ad ampliare l'accesso ai servizi anagrafici in un periodo in cui gli appuntamenti ordinari risultano fortemente richiesti. Nel corso della se-



duta, i consiglieri del Pd Valeria Campagna e Leonardo Majocchi hanno evidenziato la pressione sulla rete anagrafica: «A Latina – scrivono i consiglieri del Pd, Valeria Campagna e Leonardo Majocchi – risultano ancora oltre 11mila cittadini in possesso del vecchio documento cartaceo ma al momento gli appuntamenti disponibili all'Ufficio Anagrafe risultano già pieni fino al mese di dicembre. Non possiamo lasciare migliaia di persone senza documento. È necessario individuare da subito misure straordinarie per aumentare la capacità di rilascio delle CIE e dare risposte

concrete ai cittadini». Tra le proposte avanzate, l'utilizzo a pieno regime delle otto postazioni CIE presenti sul territorio: tre all'Anagrafe centrale, una in via Ezio, due a Latina Scalo e due a Borgo Sabotino, con il supporto di ulteriore personale per garantire la piena operatività durante la giornata. Si valuta anche l'istituzione della «Notte Bianca della CIE», iniziativa già sperimentata con successo a Roma e in altri Comuni, con apertura straordinaria degli sportelli dalle 19 alle 23. «La Notte Bianca della CIE sarebbe una risposta concreta e immediata ai bisogni dei cittadini – aggiungono dal Pd – Consentirebbe di aumentare il numero dei documenti rilasciati e soprattutto di aiutare chi lavora durante il giorno e oggi fatica a trovare tempi compatibili con gli orari degli uffici. È una misura di buon senso che altri Comuni stanno già adottando con risultati molto positivi».

Sabato 23 e domenica 24 Maggio le aperture straordinarie degli sportelli dei Municipi VII e XI

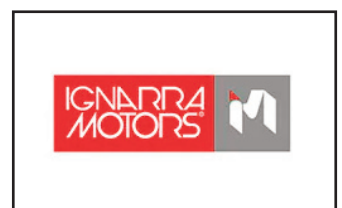
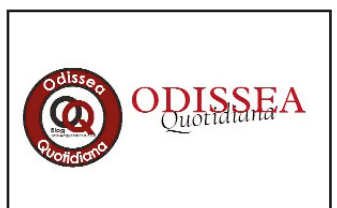
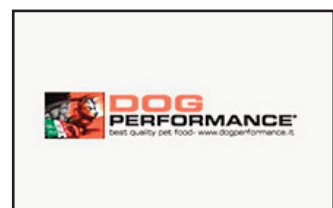
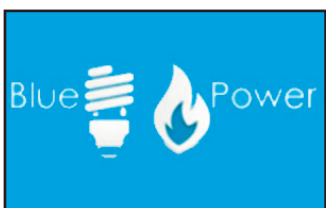
CIE: nuovo Open Day nella Capitale

Nuovo appuntamento con gli open day dedicati alla carta d'identità elettronica a Roma nel weekend di sabato 23 e domenica 24 maggio. Le aperture straordinarie coinvolgeranno le sedi anagrafiche degli ex Pit del Centro, il punto di rilascio di via Petroselli e gli sportelli dei Municipi VII e XI, con accesso su prenotazione. Per richiedere il nuovo documento è indispensabile prenotarsi a partire da venerdì 22 maggio sul portale Agenda CIE del Ministero dell'Interno. Dopo la prenotazione sarà necessario presentarsi nell'ufficio indicato con una fototessera, una carta di pagamento elettronico e il vecchio documento di identità in originale. Gli sportelli anagrafici dei municipi saranno aperti soltanto nella giornata di sabato. Nel Municipio VII, le sedi di piazza Cinecittà e via Fortioccia accoglieranno il pubblico dalle 08:30 alle 14:00. Nel Municipio XI, l'ufficio di via Portuense sarà operativo



dalle 08:00 alle 14:00. Sabato dalle 08:30 alle 16:30 e domenica dalle 08:30 alle 12:30 saranno aperti gli sportelli degli ex Pit di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino e piazza Santa Maria Maggiore, insieme al punto di rilascio di via Petroselli. Saranno inoltre disponibili, sia sabato che domenica dalle 08:00 alle 15:00, i servizi dell'Identity Point presso il mercato «Campagna Amica» di Coldiretti Lazio in via di

San Teodoro. L'accesso agli sportelli sarà consentito esclusivamente agli utenti in possesso di prenotazione effettuata su Agenda CIE. È consigliato arrivare con qualche minuto di anticipo sull'orario indicato e verificare di avere con sé la fototessera, il mezzo di pagamento elettronico e il vecchio documento, così da velocizzare le operazioni di sportello nelle sedi di Roma Capitale coinvolte.



La sedicesima edizione della rassegna che unisce cittadini e visitatori in una serata di cultura e spettacolo in concomitanza con la Nuit Européenne des Musées

Notte dei Musei a Roma: sabato aperture straordinarie e 150 eventi

Sabato 23 maggio torna la Notte dei Musei di Roma, sedicesima edizione della rassegna che unisce cittadini e visitatori in una serata di cultura e spettacolo in concomitanza con la Nuit Européenne des Musées. Promossa da Roma Capitale con Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e organizzata da Zètema Progetto Cultura, l'iniziativa coinvolgerà 70 luoghi e proporrà circa 150 eventi. Qui il programma completo. "Roma cresce nei suoi luoghi culturali e nella sua offerta: quest'anno per La Notte dei Musei abbiamo 70 spazi in cui le romane e i romani potranno godere della bellezza della musica, dell'arte e delle visite guidate, della danza, del teatro e delle performance. Rispetto alla scorsa edizione, in cui abbiamo avuto 60 luoghi culturali e 100 appuntamenti, per La Notte dei

Musei 2026, avremo 150 iniziative. Per rispondere ad un forte segnale di partecipazione e per restituire alla cittadinanza e a chi vive nell'area della città Metropolitana, l'emozione di vivere quanto più possibile gli spazi culturali della Capitale. Roma si evolve insieme alle sue trasformazioni strutturali e di mobilità, lo ha fatto con la gratuità dei musei a partire dallo scorso 2 febbraio e continuerà a farlo con un'offerta culturale che è infrastruttura, rete, connessioni, opportunità e tanti linguaggi diversi, per poter parlare a tutte e a tutti, per poter abbracciare con la cultura l'intera città - dichiara Massimiliano Smeriglio, Assessore alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria di Roma Capitale. Alle 19.30 in Piazza del Campidoglio l'esibizione della Banda



musicale del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale aprirà ufficialmente la serata. Dalle 20.00 alle 02.00 (ultimo ingresso ore 01.00) i Musei Civici e numerosi spazi culturali della Capitale accoglieranno il pubblico con aperture straordinarie, concerti, performance, proiezioni e visite gui-

date. Nei Musei Civici l'ingresso sarà al costo simbolico di 1€ per i residenti a Roma e nella Città Metropolitana, 2€ per i non residenti e gratuito per i possessori della Roma MIC Card. Accesso gratuito per tutti al Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, al Museo di Casal

de' Pazzi e al Parco Archeologico del Celio. Le mostre in corso saranno visitabili con lo stesso biglietto, tranne "Ettore Scola. Non ci siamo mai lasciati" al Museo di Roma (ridotto 9€ dalle 20.00 fino a esaurimento posti), "It's happening again" ad accesso libero e le esposizioni "Constantin Brâncuși. Le Origini dell'Infinito" e "Angeli - Messaggeri, custodi e viandanti, le sublimi creature dall'Antico al Contemporaneo", che resteranno chiuse. Saranno aperti anche il Planetario di Roma (tariffazione vigente con prevendita obbligatoria) con gli spettacoli "Il Dottor Stellarium alla scoperta della luna" alle 20.00 e 21.30 e "Ritorno alle stelle" alle 22.30, e il Bunker con i rifugi antiaerei di Villa Torlonia con visite guidate a tariffa ridotta di 6€ per tutti (prevendita obbligatoria

sui siti museali). Il Senato della Repubblica aderisce aprendo Palazzo Madama dalle 20.00 alle 24.00 (ultimo ingresso 23.30) con visite guidate gratuite e la mostra "Il volto delle donne". Ritiro dei biglietti sul posto a partire dalle 19.00. Tra gli spazi aderenti figurano, tra gli altri, Palazzo Esposizioni Roma, Macro, Palazzo Altemps, Palazzo Massimo, Terme di Diocleziano, Palazzo Bonaparte, Museo Casa di Goethe, WeGil, Accademia Nazionale di San Luca, Istituto centrale per la grafica, Casa dell'Architettura - Acquario Romano. Presente anche un'ampia rete internazionale con accademie e ambasciate, oltre a sedi dedicate ai più giovani come Technotown e Gamm - Museo del videogioco di Roma, insieme agli atenei Sapienza Università di Roma e Università Lumsa.

La Capitale accende oltre centotrenta istituti: ospiti da Garrone a Silvestri

Notte bianca delle scuole aperte a Roma

Roma si prepara a vivere una serata di partecipazione diffusa. Venerdì 22 maggio torna la Notte Bianca delle Scuole Aperte di Roma Capitale, giunta alla quarta edizione: più di 130 istituti, dal centro alle periferie, si animeranno con attività per studenti, famiglie e cittadini. Laboratori, concerti, spettacoli, mostre, letture, incontri e percorsi creativi renderanno protagoniste le scuole romane per un'intera serata. Sono previsti anche momenti con ospiti d'eccezione, come Matteo Garrone e Daniele Silvestri. Tra le partecipazioni spicca quella della scuola dell'Istituto penitenziario minorile Casal del Marmo, dove andranno in scena uno spettacolo teatrale e le esibizioni delle ragazze e dei ragazzi che, nel corso dell'anno scolastico, hanno seguito laboratori di rap e di espressione corporea. La Notte Bianca rientra nel progetto "Scuole Aperte", promosso e finanziato da



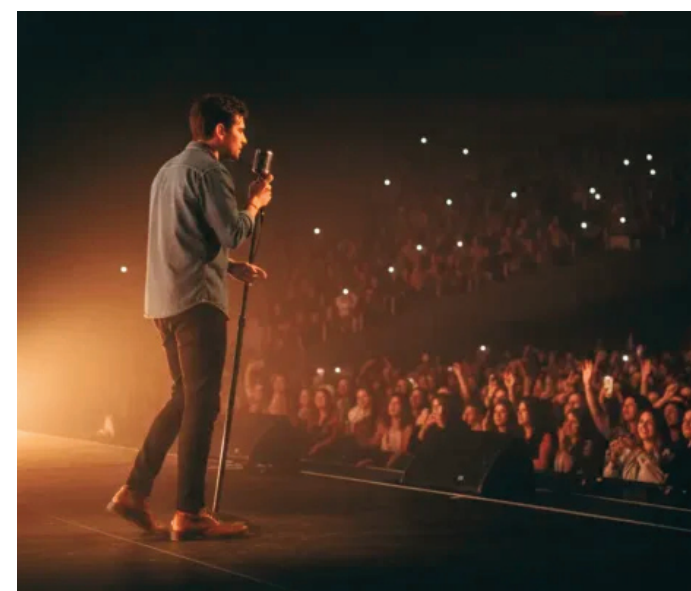
Roma Capitale, che consente l'apertura degli istituti oltre l'orario ordinario, nel pomeriggio, la sera e nei weekend, trasformando le scuole in presidi educativi, culturali e civici nei quartieri. L'iniziativa, cresciuta negli anni, ha coinvolto centinaia di migliaia di studenti e una rete sempre più ampia di associazioni e realtà territoriali, affermando un modello di scuola aperta, inclusiva e "sconfinata". "Questa Notte Bianca è molto più di una festa: è il racconto concreto dell'idea di scuola che stiamo co-

struendo a Roma. Una scuola aperta, attraversabile, capace di stare dentro la vita dei quartieri e di diventare presidio educativo, culturale e sociale. In questi anni abbiamo scelto di investire con forza su questo progetto perché crediamo che la scuola non debba vivere soltanto nelle ore delle lezioni, ma possa essere uno spazio pubblico vivo, dove si costruiscono relazioni, opportunità, partecipazione e contrasto alle disuguaglianze. Vedere contemporaneamente 130 scuole aperte, dal centro alla periferia, animate da ragazze, ragazzi, famiglie, associazioni e cittadini significa vedere una città che educa tutta insieme. È questo il senso più profondo del progetto Scuole Aperte: fare della scuola un bene comune e della conoscenza uno strumento di comunità e di democrazia." Lo ha dichiarato l'Assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli.

"Sono molto felice di essere qui con voi. Roma è sempre una data molto speciale per me"

Michele Zarrillo: sold out al Brancaccio

Michele Zarrillo ha registrato il sold out al Teatro Brancaccio di Roma, martedì 19 maggio, con la tappa del tour "1996 - 2026 L'elefante e la farfalla" dedicato ai trent'anni della canzone presentata al Festival di Sanremo nel 1996. Poco dopo le 21 il cantautore romano è salito sul palco, preceduto dalla sua band e accolto da un lungo applauso, aprendo un set di due ore e mezza di live chiuso da una prolungata ovazione. L'atmosfera è stata costruita con luci basse e toni intimi per un viaggio nella carriera dell'artista, iniziata nel 1970 come chitarrista nel gruppo "Semiramis" e proseguita con oltre quattro milioni di dischi venduti. La tournée rende omaggio alla stagione di "L'elefante e la farfalla", brano simbolo scritto con Vincenzo Incenzo e presentato a Sanremo nel febbraio del 1996, diventato una pietra miliare del repertorio di Zarrillo. Nella scaletta sono arri-



vate le hit più amate dal pubblico: "Una rosa blu", "La notte dei pensieri", "Mani nelle mani", fino a "Cinque giorni", eseguita con la figlia Alice. Spazio anche all'attualità con il nuovo inedito "Ti amo", annunciato in uscita a fine mese, a conferma di una produzione che continua ad aggiornarsi senza rinunciare alle radici. Dal palco Zarrillo ha ringraziato la sua città con un

messaggio diretto al pubblico: "Sono molto felice di essere qui con voi. Roma è sempre una data molto speciale per me. E dopo tanto tempo, se sono ancora qui, è grazie a voi, al vostro grande affetto". Un sentimento corrisposto dalla platea del Brancaccio, che ha accompagnato l'intero concerto tra applausi e cori, suggellando una serata di grande partecipazione.



L'assessore allo Sport Alessandro Onorato: "Una bravata ingiustificata, compiuta da alcuni ragazzi del quartiere identificati dalle telecamere"

Vandali alla Polisportiva Borghesiana: danneggiata la tensostruttura per il volley

Danneggiata nella notte la tensostruttura per il volley della Polisportiva Borghesiana, appena riqualificata. L'episodio ha scosso la comunità del quartiere nel Municipio VI di Roma, coinvolgendo uno spazio sportivo di riferimento per famiglie e atleti della zona. Come riferito dall'assessore comunale allo Sport Alessandro Onorato, le telecamere di videosorveglianza avrebbero permesso di identificare alcuni ragazzi del quartiere ritenuti responsabili del gesto. La notizia ha immediatamente suscitato reazioni istituzionali e attestazioni di vicinanza alla società sportiva. Alessandro Onorato ha espresso la posizione dell'amministrazione capitolina con un messaggio di solidarietà alla società: "Solidarietà alla Polisportiva Borghesiana, a tutte le famiglie



e agli atleti che frequentano il centro sportivo per il gesto vandalico subito la scorsa notte. Una bravata ingiustificata, compiuta da alcuni ragazzi del quartiere iden-

tificati dalle telecamere, che ha danneggiato la tensostruttura per il volley che avevamo appena riqualificato". "I centri sportivi, soprattutto in zone meno centrali, sono

un punto di riferimento non solo sportivo, ma dei veri presidi sociali, di sicurezza e di legalità. Chi compie questi atti vandalici, offende un'intera comunità. Un intero ter-

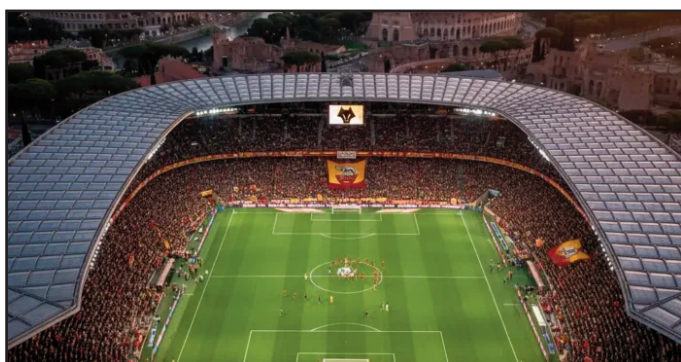
ritorio. Oltre che rendono il lavoro di persone che con sacrifici e passione consentono a centinaia di ragazze e ragazzi di praticare sport", aggiunge l'asses-

sore. Parole di sostegno sono arrivate anche dalla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, che ha richiamato il valore sociale degli impianti di quartiere e gli sforzi compiuti per la riqualificazione: "Proprio di recente sono stati realizzati interventi di riqualificazione della palestra con l'obiettivo di restituire alla città uno spazio moderno e sicuro, frequentato ogni giorno da oltre 400 ragazzi". "La struttura sportiva è un bene di tutti. Danneggiarla significa colpire i giovani e il diritto di ogni cittadino a vivere luoghi pubblici dignitosi e curati. Non ci faremo intimidire - ha concluso - resteremo al fianco della Polisportiva Borghesiana per sostenere ogni iniziativa utile a riparare i danni subiti e a rafforzare la tutela di questi spazi, patrimonio collettivo del territorio".

La società ha formalizzato la richiesta di indizione della conferenza dei servizi

Stadio della Roma: gli ultimi aggiornamenti

La As Roma ha formalizzato la richiesta di indizione della conferenza dei servizi per il nuovo stadio della Roma a Pietralata, inviando una Pec al commissario straordinario del Governo per gli stadi degli Europei 2032, Massimo Sessa. Un passaggio cruciale nell'iter che punta a consegnare l'impianto in tempo per l'appuntamento internazionale. La notizia è emersa nella mattinata del 19 maggio ed è stata confermata dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri durante il Roma REgeneration Forum all'Eur. "Dopo l'avvio dei lavori per il termovalorizzatore, con un investimento da oltre un miliardo, sta per iniziare la conferenza dei servizi decisoria che porterà a far partire entro un anno un altro investimento da un miliardo che è lo stadio della Roma" ha dichiarato Gualtieri all'evento dell'Eur sulla rigenerazione di Roma. Oltre all'avvio della conferenza dei servizi, il club



ha presentato la richiesta di Paur (procedimento autorizzatorio unico regionale). La fase decisoria, affiancata dalla Via (valutazione di impatto ambientale), avrà una durata stimata tra 90 e 120 giorni e rappresenta l'ultimo passaggio prima della posa della prima pietra. L'obiettivo indicato è chiaro: far partire i lavori entro un anno, in linea con la scadenza legata agli Europei 2032. Il procedimento prevede un'analisi approfondita che coinvolgerà i principali soggetti con competenze sulla nuova infrastruttura: Atac, Ama, Terna, Enel, Acea e Ferro-

vie dello Stato. Da questa fase scaturirà il progetto esecutivo definitivo, necessario per avviare il cantiere dell'impianto di Pietralata. Il quasi avvio della conferenza dei servizi, che nelle ipotesi circolate potrebbe chiudersi entro settembre, arriva a ridosso della decisione del Tar che ha respinto il ricorso del comitato contrario al progetto in merito al taglio degli alberi. I ricorrenti hanno annunciato l'intenzione di rivolgersi al Consiglio di Stato, mentre sul tavolo istituzionale resta il percorso autorizzativo con Paur e Via a scandire i prossimi passaggi.

Le olimpiadi della neurochirurgia con oltre 200 specialisti da 4 continenti

Neurolympics 2026 nella Capitale

Roma ospita dal 20 al 22 maggio 2026 Neurolympics 2026, un congresso internazionale di neurochirurgia con oltre 200 specialisti da quattro continenti. L'iniziativa, pensata per un pubblico di professionisti e giovani medici, sceglie come sede lo Stadio Olimpico, con un format che unisce aggiornamento scientifico, simulazione tecnologica, networking e spirito di squadra. L'evento conferma il ruolo dell'Italia e di Roma come hub di riferimento per l'innovazione clinica e la formazione. La manifestazione vede il coinvolgimento della Fondazione Telethon e si svolge con il patrocinio della Regione Lazio, del Comune di Roma, del Ministero dell'Università e della Ricerca e della European Association of Neurosurgical Societies, valorizzando la dimensione scientifica e istituzionale dell'appuntamento. Per tre giorni, specialisti e

ricercatori discuteranno le frontiere della disciplina con sessioni plenarie, appuntamenti "Meet the Expert" e workshop immersivi. In primo piano i temi chiave della pratica clinica: neuro-oncologia, chirurgia vertebrale, trauma cranico e spinale, chirurgia neurovascolare e della base cranica. Il progetto integra anche attività esperienziali ispirate ai valori dello sport, puntando su disciplina, precisione, coordinazione e lavoro di squadra. "Neurolympics nasce dall'idea che la neurochirurgia moderna non possa più limitarsi al tradizionale congresso scientifico", dichiara Antonino Raco, presidente dell'evento. "Oggi servono esperienze formative capaci di unire tecnologia, simulazione, condivisione internazionale e relazioni umane. Questo congresso vuole creare una vera community globale della neurochirurgia". "Abbiamo costruito un modello for-

mativo innovativo che punta sulla partecipazione attiva", spiegano i direttori del corso Daniele Bongetta, Giovanni Raffa, Luca Ricciardi, Cesare Zoia e Matteo Zoli. "I workshop hands-on, le simulazioni, il confronto diretto con gli esperti e le attività di networking permettono ai partecipanti di vivere una formazione concreta, multidisciplinare e immediatamente applicabile nella pratica clinica". La cerimonia inaugurale sarà aperta da Giovanni Malagò, presidente della Fondazione Milano Cortina 2026 e membro CIO, con la partecipazione della velista Caterina Banti, doppia medaglia d'oro olimpica. La cornice istituzionale e sportiva sottolinea la vocazione del congresso a creare una community internazionale fondata su eccellenza, preparazione e lavoro di squadra. "Roma sarà il punto di partenza di un percorso globale", conclude Raco.

